Aprighano

4Z

Chanoine de [illegible] pendant les
de
par [illegible]
Relevés de Bonifacio

CAROLUS DEI GRA NA Mater Tutrix et Gubern

DON PETRUS ANTONI Eques Clavicularius ordinis Alcantare Camere, et Consilij Belli Sue Cath.e M. s Alemany Cap.neus et in presenti Regno Vicerex Loc.tes et Cap.neus Generalis. Universis et Singulis m inspecturis tam presentibus, quam futuris Subditorum Regiorum Compendijs ex affectu benigne Caritatis fit ut ipsorum petitionibus gratiosi Assensum Regium faciles benignius prebeamus. Sane pro parte infrascr. Supplicantis fuit nobis presentatum infrascriptum memoriale Assensus Tenoris sequentis. Ill.mo et Ecc.mo Sig.re D. Fabio Sanfelice Nepote et herede universale nelli feudali del q.m D. Marc'Antonio Sanfelice Seniore suo Zio Conte de Bagnoli, che tiene per successore nei feudali D. Marc'Antonio Sanfelice suo fratello espone a V.E., come gl'anni passati per la morte della q.m Lucretia Staibano fù devoluto alla Regia Corte il feudo Nobile di Apigliano, seu Apigliano, ò vero Capigliano posto nella Provincia di Otranto iuxta le pertinenze del feudo di Carignano de Greci e del Casale di Zullino e di Maregnano et altri Confini et essendosi per la R. Cam.a della Summ.a fatto publicare banni per la Vendita di quello si comparse nella detta Regia Cam.a per il detto q.m Conte per la Compra di quello al quale, come ultimo licitatore, è più offerente restò detto feudo per prezzo de d.ti seimila seicento, quali furono escomputati alla Reg.a Corte della summa delli d. diecemilia settecento dovutili per la detta Regia Corte per le cause contenute nell'infratti atti et con tutte le prerogative a quello spettantino et sig.li con la Giurisd.ne Civile et con le Massarie olivei Vigne esattioni di decime de [illegible] debiti à detto feudo dalli Possessori Carmatichi, figli servitij, Censi de Territorij et Massarie et ogn'altro pagam.to debito in quals.a modo al detto feudo et prout melius et plenius era stato posseduto da possessori Baroni di quello et sig. dalla detta Lucretia Staibano ultima Posseditrice et si possedeva all'hora dalla Reg.a Corte et con la potestà è facoltà di potere reintegrare tutte e quals.a raggioni prerogative, e Giurisdittioni che in quals.a modo spettassero al detto feudo et fussero state usurpate per il passato ò per negligenza de passati possessori si fussero lasciate di possedere e per franco et libero da quals.a peso e servitù eccetto dal peso dell'Adoha dovuto alla Reg.a Corte et con la promessa della defensione et evittione generale à quale fusse tenuto il R.o fisco ogni futuro tempo, come dall'atti sopra ciò fatti nella detta Reg.a Cam.a della Summ.a nella Banca del Mastro d'atti al pnte Prospero Quaranta il cui tenore s'è inserito nell'infratte Cautele di Vendita. Al quale D. Fabio supplicante per alcune sue commodità (come nell'infratta speciale obligatione et hip.ca a suo favore ut infra) ha venduto et alienato liberam.te et senza patto alcuno di ricomprare al D. Nicolò de Angelis Prencipe di Mesagne per se e suoi heredi et successori universali e particolari quals.a in perpetuum conforme la natura del detto feudo e forma de Privilegij, che n'apparono il sudetto feudo di Apigliano seu Apigliano ò vero Capigliano, come di s.a consistente con la sud.a sua Giurisd.ne Civile et con le sud.e Massarie, olivei et Vigne, Case et esattioni e Decime et con tutte e quals.a altre sue raggioni, Giurisdittioni, attioni e pertinenze quals.o et in vero stato et con qual altri redditi tanto in come altri in.te convitenti, spettanti al detto feudo tanto di raggione, quanto di consuetudine et in altro quals.a modo et con la raggione de reintegrare à beneficio del detto Principe, come di sotto et con altri raggioni prerogative Privilegij autorità e giurisd. quals.o senza riserba di cosa alcuna et in quel modo e forma sincome la detta q.m Lucretia et il detto q.m Conte et esso D. Fabio et suoi Predecessori il detto feudo l'hanno havuto tenuto e posseduto et al presente esso D. Fabio lo tiene, e possiede et lo potria havere, tenere et possedere in virtù di suoi Privilegij et Cautele et in quals.o altro modo per raggione, Titolo, o consuetudine e quals.a altra Causa, e per franco e libero il detto feudo, con li beni, membri, Corpi, entrade, raggioni, Giurisd.ni et altre cose pred.e et in vero stato d'ogni Vendita, alienatione donatione servitù fidecomisso [illegible] seù [illegible] debito, legato peso concessione, obligat.e et hipoteca, col peso solam.te dell'Adoha et altro, che si devono alla Reg.a Corte à rispetto de feudali dal primo di settembre del pnte anno 1668- avanti et anche col peso d'annue tomola quattro di grano et annue tomola quattro d'orgio, che si devono dal d.o p.mo di settembre 1668- avanti all'Arcivescovo d'Otranto, ma per il gravato si è tenuto esso D. Fabio, conforme ha promesso estraherne et conservarne indenni et illesi il d.o Principe suoi heredi, successori e beni tutti et signantem.te il detto feudo con la refettione di tutti danni spese et interessi et pnte danno prezzo per prezzo di d.ti tremilia de quali esso D. Fabio n'ha dichiarato ricevuto dal d.o Principe d.ti mille cinquecento per mezzo del Banco cioè d.ti mille novanta liberi et espediti et senza vincolo, nè Conditione alcuna et gl'altri d.ti quattrocento dieci sono rimasti in detto Banco vincolati à risico pericolo e fortuna d'esso D. Fabio per quelli per lui girarsi e pagarsi a favore di Frani Duca di Corigliano per capitale è ricompra dell'annui d.ti trenta d. 3-15- gl'anni passati per il detto q.m Conte D. Marc'Antonio venduti, con il patto di retrovendere quandocunque al d.o Duca di Corigliano mediante Cautele rogate per mano di N.r Honorato de Honorato della Terra di Melpignano a 18. Xbre 1663- nell'atti di R.o Assenso in quanto all'obligo de feudali, med.te Privilegio sp.to a 11 Febraro 1664- registrato in Privilegiorum 27 fol. 138- a tergo, fatta però prima per il detto Duca di Corigliano à beneficio del detto Principe e de suoi heredi et successori cessione transferibile et non cessante di tutte raggioni attioni anteriorità obligationi et hipoteche etiamdio speciali feudali e Privilegiate, che al detto Duca competono, e possono competere anche come cessionario di quals.a contro il d.o q.m Conte e sua heredità e beni, e successivam.te contro esso D. Fabio suo herede et altri quals.a obligati et ciasc.o di loro in solido e sopra loro beni e raggioni quals.a burgens.i et feudali presenti et futuri et che furono del detto q.m Conte et altri obligati e di ciasc.o di loro, etiamdio alienati e posseduti d'altri et signantemente sopra il detto feudo con sua Giurisd.ne Corpi, entrade et altre cose pred.e, come di s.a venduto e tanto in vigore delle Cautele pred.e e del detto Privilegio, quanto in quals.a altro modo, delle quali raggioni et attioni e Privilegij il detto Principe e suoi heredi e successori se ne possino servire et avvalersi per magg.r loro Cautela è sicurtà per la defensione et evittione del d.o feudo et altre cose pred.e come s.a vendute e per quals.a altro effetto meglio permesso da legge et senza restando la detta Cessione e senza pregiud.o di quella fatta anche sopra per il detto Duca à beneficio dell'heredità del detto q.m Conte e successivam.te à beneficio d'esso D. Fabio della retrovendita de detti annui d.ti 30-3-15- con quietanza de detti d.ti quattrocento dieci di capitale e di tutte terze seù annate decorse da tutto il passato nelle Cautele della quale Cessione, retrovendita, e quietanza se debba fare espressa mentione, che al detto Duca si sodisfa di danaro del detto Principe pervenuto dal prezzo del detto feudo al [illegible] Come di s.a venduto à sudetto Principe, e suoi heredi et successori

[redacted]

intutto e per tutto. Subentrino et siano detto Duca et acquistino le sue potioni
et anteriori raggioni obligationi e Privilegiate come sop.a et li detti an.i
sentenza di 13. 15. med.e il detto dalla detta heredità seu di esso stato
fine la detta Cessione de raggioni translat.e del Dominio et celebratione
delle Cautele avanti venghino vertire obligati et hipotecati sotto special pegno obligo
et hipoteca sincome quelli ex D. concorrendo sta obligat. et hipotecat. in
spetie come s.a al detto Prencipe e suoi nell Privilegio e beneficii di Platione a qualsa
persone et Cred.ri detto D. fabio et della anteriori e privilegiati di qualsa. Privilegio etiã
di exceptione o da racchiudersi nel corpo dell altra legge e per causa di Doti raggioni Dotali
et al R.l fisco per magg.r Cautela et securità del d.o Prencipe e di suoi heredi et succ.ori la defens.ne
et evittione del d.o Feudo con sua Giurisd.ne Corpi et Intiero stato, come sopra venduto per la Consequtione del
press.o con qualsa. danni spese et interessi e per l'osserv.a dell infratte Cautele et del contenuto in quelle et
per l'adimpim.e anche di qualsa. danni spese et Inter.e che si facess.o et patissero in caso di inosserv.a di tutte
le cose contenute nell'infratte Cautele di modo che il detto obligo speciale non deroghi all'infratta gen.le
ne per contro et per li restanti D.ti mille Cinquecento a compliment.o di detti D.ti tremila in vero prezzo dello feudo il d.o
Prencipe ha promesso pagarli ad esso D. fabio e suoi heredi et successori qui in Nap. in fine d'uno
anno num.do dal p.mo dello d.o mese di settembre p.mo venturo del presente anno 1668. avante et tra tanto
d.o Prencipe ha promesso pagare ad esso D. fabio D.ti Settanta Cinque in fine dell d.o anno per Interesse
de detti D.ti mille et Cinquecento a raggione di Cinque per cento per ciascheduno anno d'accordo senza escomputo o
diminut.e alcuna per qualsiv.a Causa per franchi et liberi dell D.ti Settanta Cinque dello d.o Interesse
da qualsa. peso et spesa, quali tutti restino a peso del detto Prencipe da quali ha promesso conservare in
dernne et illeso esso D. fabio suoi heredi successori e beni et si è conv.to che dell detti D.ti mille et Cinque
cento di sorte principale a tempo di lor pagam.to se ne debbano pagare ad esso D. fabio D.ti quattro Cento
e dieci liberi et espediti senza vincolo nè conditione alcuna, et gl'altri D.ti mille novanta debbano de=
positarsi in banco pub.co Intestati conditionati per impiegarsi in compra o compre di beni stabili o d'ann.e
Intrate liberi o col patto di retrovend.re in questo Regno col consenso in scritto in ogni compra dell detto Prin.e
et di suoi heredi et successori con dichiaratione in qualsiv.a Instrum.to di compra che si fanno di denaro dell detto
Prencipe ad esso D. fabio pervenuto dalla sudetta Vendita di detto feudo, et facendosi compra col patto di retro=
vendere nell Instrum.to d'essa compra et patti di retrovend.ta vi sia cond.ne che il prezzo ricevale in fatto di detta
di ricompra debba depositarsi in banco pub.co Intestato conditionato per impiegarsi in altra compra col consenso
meno sud.o altrim.te qualsa. retrovenditta, che si facesse non essendo fatto il deposito nel modo come sopra sia
nulla et invalida e per essa non si transferisca il dominio nella possessione in quelli in quali dello d.o Prencipe
e dell'infratta speciale hipoteca a suo favore et con sens.o debba esseguirsi sine dicto che ne sia fatta
Compra libera et senza patto di retrovend.re et s'è anche conv.to, che li beni, et entrade comprandi tra li
detti D.ti mille novanta con le raggioni, attioni et hipoteche che per ciò esso D. fabio acquistarà in qualsa
modo nell'atto di ciasc.a Compra et della translatione del Dominio et celebrat.e delle Cautele in quelli
venghino et siano specialm.te obligate et hipotecate sincome esso D. fabio in questi, come sop.a D. ha
obligato et hipotecato al detto Prencipe et alli suoi heredi et successori per magg.r loro Cautela et securità
per la defens.ne et evitt.ne dell d.o feudo come sopra venduto per la consequtione del press.o con qualsa. danni
spese et Inter.e et per l'osserv.a dell infratte Cautele di Vendita et di tutto il contenuto in esse con p.rna.
et beneficio di Prelat.e a qualsa. persone et Cred.ri di esso D. fabio, ancorchè anter.ri et Privilegiati, di
qualsa. Privil.o etiã in Corpore Iuris Clauso et per Causa di doti, raggioni dotali et al
fisco et così anche restino specialm.te obligati il denaro che per tal effetto si ritrovasse depositato o si depos.
tasse in qualsa. banco, talm.te che la speciale obligatione non deroghi alla generale et così per contra et si è an=
che conv.to, che il detto feudo, con sua Giurisd.ne membri corpi et et tutti gl'altri beni di esso feudo
come sop.a et intiero stato dall'hora sempre et in ogni futuro tempo restino s'intendino et stiano specialm.te
mente obligato et hipotecato sincome il detto Prencipe Compratore l'ha obligato et hipotecato in spe.e
ad esso D. fabio et alli suoi heredi et successori con Prius. beneficio di Prelatione a qualsa. persone et
Creditori dello d.o Prencipe, ancorchè anteriori e Privilegiati di qualsa. Privil. etiam in Corpore Iuris
Clauso et per Causa di doti raggioni dotali et al fisco per magg.r sua Cautela et securtà per
la sicurezza et consequut.e del d.o restante prezzo di D.ti mille Cinquecento et dello d.o Interesse et l'osser.a
dell'infratte Cautele di Vendita e di quanto in esse si contiene et per la consequt.e anche di qualsiv.a
danni spese et Interessi che si causassero per l'inosserv.a talm.te che la d.a speciale obligat.e non deroghi alla
generale et così per contra et ha dato esso D. fabio allo d.o Prencipe et alli suoi heredi et successori la
potestà di reintegrare qualsa. beni raggioni Giurisditioni attioni et Intrade et altro dello d.o feudo indebitam.te
alienati ritenuti et devoluti in qualsa. modo, con che esso D. fabio et li suoi heredi et successori per tale
reintegrat.e in nessun tempo siano tenuti per alcuno allo d.o Prencipe, ne da chi si sia, ma restano in
denni et illesi, sincome il d.o Prencipe ha promesso farli anche prima che si patisca il danno et rifarli
tutti danni spese et Inter.e et ha promesso esso D. fabio la defens.ne et evittione del detto feudo, come sopra ven
duto nel modo, e forma, che il detto D. fabio si possiede et si possedeva per detto, onde et non altrimente

ne d'altro modo tanto di raggione qu da ogni persona in ampla
forma con altri patti et Clausole c sudette et di ciasch.o di loro
si sono obligati tutti li beni et raggi quals.a titulo presenti et futuri di
esso D. Fabio, e detto Principe Compr Sì come più amplamente
se contiene nelle Cautele sopradette sti Giuseppe Montefusco Not.o à 29.
di Maggio 1668. Supplicasi per tanto M.tà Cas. si degni assentire et
dare il R.o beneplacito et assenso à tutte le ciasc.o di loro per quel che spetta cose
feudali et signantem.te alla sudetta Venditione Fabio al d.o Principe del d.o feudo di
Apigliano, seu Aprigliano, ò vero Capragliano sua Giurisd.ne raggioni attioni, et
Giurisdittioni, attioni, membri, et pertinenze quals.a et intiero stato et con tutti gl'altri beni, raggioni et
Giurisdittioni, ed essi venduti et à lui spettanti per quals.a titolo tanto in particolari et signantemente
della detta Giurisd.ne et di tutti li Corpi d'entrade del detto feudo et di ciasc.o di loro con le Clausole
et dichiarationi sudette et con la potestà di reintegrare nel modo come di sopra. Alla donatione
di quel più che il detto feudo di Apigliano, seu Aprigliano ouero Capragliano con li beni et raggioni sud.e
valesse del detto prezzo di scudi tremila. Alla speciale obligatione et hipoteca sud.a contratta
a favore del d.o Principe e de suoi heredi et successori dell'sudetti an.i D. 30-3-15 et delle sud.e
raggioni et hipoteche feudali acquistande per causa delle dette Compre col Privilegio di Prelatione
per li detti effetti nelli modi come di s.a Alla sudetta Cessione de raggioni, attioni et hipoteche
facienda per d.o Duca di Sorigliano à beneficio di d.o Principe con le Clausole nel modo et gl'effetti
di sopra dichiarati. Alla sudetta altra speciale obligatione et hipoteca contratta à favore d'esso
D. Fabio e de suoi heredi et successori del d.o feudo di Apigliano seu Aprigliano ò vero Capriglia-
no con sua Giurisd.ne, membri, corpi, beni, entrade et intiero stato et di tutti gl'altri beni et raggioni
con esso venduti, come sopra con il Privilegio di Prelatione per li detti effetti nel modo come di sopra. Alla
ratificat.e ò ratificationi et eque principaliter noua venditione del detto feudo di Apigliano seu Aprigliano
no ouero Capragliano con l'intiero suo stato et di tutti gl'altri beni, corpi entrade raggioni et Giurisd.ni
sud.e, promesse et speciali obligationi et hipoteche nel modo come di sopra, che quandocunque si faces-
sero per li detti D. Fabio et Principe et per ciasc.o di loro rispettive, come sopra, da persone ò medianti
loro Procuratori et à qualsivoglia procure et substitutioni fatte ò che si faranno à tali effetti et all'
obligationi, ò obli.ni anco in fatte, et che di nuovo si faranno nel modo come di sopra in quals.a ratificat.e
ò ratificationi, che quandocunque si facessero una ò più volte di tutti li beni et raggioni feudali et titulati
di qualsivoglia presenti et futuri di detti D. Fabio et Principe e di ciasc.o di loro rispettive, come sop.a
per lo pagam.to et conseguttione delli detti D. mille cinquecento et delli detti D. settanta cinque per d.o
loro interusurio da pagarsi, come di sopra per la defensione et evittione del d.o feudo di Apigliano
seu Aprigliano ò vero Capragliano con suoi beni membri entrade et intiero stato et dell'altri
beni et raggioni venduti come di sopra et signantem.te della detta Giurisd.ne et di tutti li corpi
et entrade del d.o feudo et di ciasc.o di loro promessa, come di sopra et per la osservanza delle
Cautele della detta Venditione promesse et Indennità et di tutte le altre cose sud.e et di
ciasc.a di loro et di quanto nelle dette Cautele et in altre quals.a, che ne seguissero si contiene
et Conventione et per la sodisfatt.e, anche di qualsivoglia danni spese et interessi che li pati.
in caso d'inosservanza, conforme alle dette Cautele stipulate et altre qualsivoglia, che ne
seguissero, anco per mano di altri Notari et à tutti li sudetti et altri patti promesse et Clausole
stati et Constituti in quelle poste et da porsi havendoli Tenore di certa scienza per ex-
pressi et comandi spedirsene Privilegio in forma R.e Cancell.e, ut Deus. Super quo
fuit dem.te inserto mem.li fuit per Nos provisum in hunc modum V.s fiat in forma quo
ad cautelam in quibus habent summere = Galeota R.s Camillo R.t Navarra Reg.
Capiblancus Regens Ortis Cortes R.s = Provisum per suam Exc.am Neap. die sexto
mensis Junij millesimo sexcentesimo sexagesimo octavo = Josephus Sebastianus Regius
Scriba à m.tis S. Nos vero Subditorum Regiorum vota Compendia gratis affectibus prosequentes
pre consideratione quoque sincere devotionis et fidei partium earum, quae merito in his et longe
maioribus exauditionis gratiam rationabiliter promerentur. Tenore p.ntium ex certa nostra scientia
deliberate et consulto, ac ex gratia speciali omnibus supradictis et cuilibet ipsorum, quatenus feuda
dalia tangunt et signanter supradittae Venditioni factae per ipsum D. Fabium d.o Principi
ditti feudi de Apigliano, seu Aprigliano, aut Capragliano cum dicta eius Jurisditione Juribus ac-
et Jurisdictionibus actionibus, membris, et pertinentijs quibuscumque, et integro statu et cum omni-
bus alijs bonis Juribus et Jurisdictionibus, cum pro venditis et ad ipsum spectantibus quovis

[redacted]

titulo quamvis particulari et su[illegible] Corporum, Introytuum dicti feudi et cuiuslibet ipsorum cum [illegible]is et cum potestate reintegrandi modo quo supra. Donationi Illius qu[illegible]no seu Apigliano aut Capigliano cum bonis et iuribus supradictis valoris [illegible] mille. Speciali obligationi et hypothecae supradictae contractae ad favorem dicti [illegible]m et Successorum supradictorum annuorum ducatorum Triginta et trium et gra[illegible]orum Iurium et hipothecarum feudalium acquirendarum ex causa dictarum em[illegible]rivilegio Statini praedictis effectibus modo quo supra. Supradictae Cessioni iurium actionum et h[illegible]ende per dictum Ducem Coriliani in beneficium dicti Principis, cum clausulis modo et praefectis [illegible] declaratis. Supradictae aliis speciali obligationi et hip.e contractae in favore ipsius D. Fabii, eiusque heredum et successorum dicti feudi de Apigliano seu Apigliano aut Capigliano cum eius iurisdictione, membris, corporibus, bonis, introytibus et integro statu et omnium aliorum bonorum et iurium cum ipso venditorum ut supra, cum privilegio Declarationis praedictis effectibus modo quo supra. Ratificationi seu ratificationibus et eque principaliter novae venditioni dicti feudi de Apigliano seu Apigliano aut Capigliano cum integro eius statu et omnium aliorum bonorum, corporum, introytuum iurium et iurisdictionum supradictarum, promissionibus et specialibus obligationibus et hypothecis modo quo supra quandocumque faciendis per dictos D. Fabium et Principem vel quemlibet ipsorum respective ut supra ab ipsis aut mediantibus eorum Procuratoribus et quibuscumque procurationibus et substitutionibus factis, seu faciendis praefectis praedictis; et obligationi seu obligationibus factis, et de novo faciendis modo quo supra in quacumque ratificatione, seu ratificationibus quandocumque faciendis, semel aut pluries omnium bonorum et iurium feudalium et titulatorum quocumque titulo praesentium et futurorum dictorum D. Fabii et Principis et cuiuslibet ipsorum respective ut supra pro solutione et consecutione dictorum ducatorum mille quingentorum et dictorum Ducatorum septuaginta quinque pro dicto eorum Interusurio solvendo ut supra pro defensione et evictione dicti feudi de Apigliano seu Apigliano aut Capigliano cum eius bonis, membris, introytibus, et integro statu et aliorum bonorum et iurium, ut supra venditorum et signanter dictae iurisdictionis omniumque corporum et introytuum dicti feudi et cuiuslibet ipsorum promissa ut supra et pro observantia cauthelarum dictae venditionis promissionum et indemnitatis omniumque aliorum supradictorum et cuiuslibet ipsorum et omnium in dictis cauthelis et aliis quibuscumque subsequendis contentorum et continendorum et pro satisfactione etiam quorumcumque damnorum expensarum et interesse patiendorum in casu inobservantiae iuxta formam dictarum cauthelarum stipulatarum et aliarum quarumcumque subsequendarum etiam manu aliorum Notariorum, ac omnibus supradictis et aliis pactis promissionibus et clausulis precariis et Constitutis in illis appositis et apponendis; quarum tenores praesentibus pro insertis et specifice declaratis haberi volumus quoad expressa tantum quatenus tamen rite recteque processerint partesque tanquam veri quidem expressatis narratis, naturaque feudi in aliquo non mutata. Ita tamen quod non praeiudicetur dictis vaxallorum, seu iurisdictionis bonorum feudalium obligatorum seu obligandorum non obstante, quod dicta bona feudalia processisse noscatur praefatae M.tis nomine assentimus et consentimus ex gratia Regiumque suum huiusmodi praestamus Assensum et Consensum, quo ad ea bona in quibus habent successores. Volentes et decernentes expresse de eadem scientia certa nostra, quod praesens Regius Assensus et Consensus sit et esse debeat partibus praedictis quarum interest earumque heredibus et successoribus ex corpore legitime descendentibus imperpetuum semper stabilis realis validus fructuosus et firmus nullumque in iudiciis aut extra sentiae quovis modo diminutionis incomodum dubietatis obiectum aut noxae alicuius detrimentum pertimescat. Sed in suo semper robore et firmitate persistat. Fidelitate tamen Regia feudali quoque servitio, et Adhoa, Regiisque aliis et alterius cuiuslibet iuribus semper salvis et reservatis. Volumus etiam quod praedictus Ill.s D. Nicolaus de Angelis Princeps Messapiae Emptor infra annum computandum a die elapsi termini biennii concessi pro expeditione praesentis Regii Assensus in forma Regiae Cancellariae teneatur expedire facere litteras Assecurationis vaxallorum ligium et homagium debitae fidelitatis iuramentum praestari in manibus dicti et posse Magnifici Claudii Albertini Regii Commissarii ad id specialiter deputati omniaque et singula in dictis litteris contenta adimplere servare ac exequi iuxta earum continentiam et tenorem et infra biennium a die datae praesentium Registrari in quinternionibus Regiae Camerae Summariae, quibus non adimpletis praesens Assensus pro non praestito habeatur. IN QUORUM fidem hoc pr

Privilegium fieri fecimus [illegible] pendenti munitum. Dat. Neap. In Regio Palatio Die [illegible], millesimo septingentesimo sexagesimo octavo.

V.t Cedeño R.

Mariano

V.t [illegible]

Castellet

V.t [illegible]

Concordat cum mem.li orig.li

Sol.t d. duodecim
[illegible] p. lux.

In Quin. 3° 14
fol. 12

Joseph Sebastianus R.
Regius Scriba am.t

V. S.to Quaranta
De Januario

Assenso all'introtta Vendita libera fatta per D. Fabio Sanfelice dell'introtto feudo d'Apigliano seu Apigliano ò vero Capigliano con l'introtta sua Giurisd.ne Civile, Beni Corpi raggioni attioni Giurisditioni et altro introtto sito nella Provincia di Otranto all'Ill.e D. Nicolò de Angelis Principe di Misagne per prezzo de d.ti 8000 - nel modo introtto. Alla Donatione di qualsivoglia detto feudo con li Beni introtti, nella s.e del prezzo predetto, All'introtte speciali obligat.ne et hipoteche, Cessioni de raggioni, ratificationi et nova Vendita et [illegible] introtte nel modo et [illegible] espressi introtti et all'oblig.ne de feudal. d'esso D. Fabio et Principe resp.ve [illegible] [illegible] le [illegible] introtte [illegible]

[redacted]

Si è presa la ragione dell' [illegible] ella Rota dell R. Sodolarij de 25.
8bre 1668 à relat.ne dell' [illegible] Em.mi visto dal R. Fisco predetta relat.ne
fatta dall' Ingrato Mag. R [illegible] vista dal R. Fisco à 14. 8bre d.o generis
att.a Mancus de Ponte, Cer [illegible] quod prius Regius assensus registretur
circa preiud.m Iurium R.ae Cur. et Ba [illegible] Mandatis super noua Tapa presensa per
Regius fiscus & ut in Reg.ro R.o N. 10. — D. Joseph Grantionus Reg.

Praesentatum in R.o Cam.ae Summ. die vigesima m.s 8bris mill.mo sexcent.mo sexag.mo
octauo p D. Fabio Sanfelice, et registratum in Quint.o 123 fol. 9. a t.o

J. Bezini

de Reyes 1 Dti cinquen